

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ART. 46 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000, N. 445)
RELATIVA ALLA ASSENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO
D'INTERESSE E SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

La sottoscritta dott.ssa **VICENZOTTO Patrizia**, nata a **Pordenone (PN)** il **06.10.1982** e residente a **Sacile (PN)** in **Via San Giacomo n. 4** Codice fiscale **VCNPRZ82R46G888Y**, relativamente al conferimento dell'incarico di **Direttore e Responsabile di Struttura** (di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. --- del 30.10.2025) consapevole che è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) di non trovarsi, in relazione all'incarico sopra indicato, in alcuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, previste dagli articoli 3, 4, 6, 7, 9 comma 1 e 9 comma 2, 11, 12, 13 e 14 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e, precisamente:

A) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di «*inconferibilità*» di cui ai capi:

Ø Capo II «*Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*»

Ø Capo III «*Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni*»

Ø Capo IV «*Inconferibilità di incarichi a componenti di organi di indirizzo politico*»

B) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di «*incompatibilità*» di cui ai capi:

Ø Capo V «*Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche in enti di diritto privato o regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni nonché lo svolgimento di attività professionale*»

Ø Capo VI «*Incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico*»;

2) di essere a conoscenza dell'obbligo di produrre, al momento del conferimento dell'incarico, la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e della dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

3) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, lo svolgimento di incarichi incompatibili comporta, decorso il termine di quindici giorni dalla contestazione, la decadenza e la risoluzione del relativo contratto;

4) di non trovarsi, in relazione all'incarico sopra indicato e nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, o del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, ai sensi degli articoli 6 e 13 comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;



5) di astenersi dal partecipare alla adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazione di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati o società dei quali egli sia amministratore o gerente o dirigente, e in ogni altro caso (sulla astensione decide il Responsabile dell'Ufficio di appartenenza o il Responsabile del procedimento);

6) di non aver riportato, ai sensi e per gli effetti della Legge 2012, n.190, articoli 1, comma 46, e articolo 3 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale;

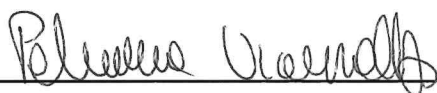
7) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

8) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'eventuale insorgere di talune delle situazioni sopra menzionate;

9) di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, i dati conferiti con la presente dichiarazione saranno utilizzati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale dell'ASP Pio Istituto Elemosiniere - A. del Colle o, se richiesto dalla normativa di riferimento, nella sezione del sito web denominata "*Amministrazione Trasparente*", ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

L'ASP Pio Istituto Elemosiniere - A. del Colle si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

Venzone, 03.11.2025

FIRMA 

SEG/segreteria@aspvenzone.it